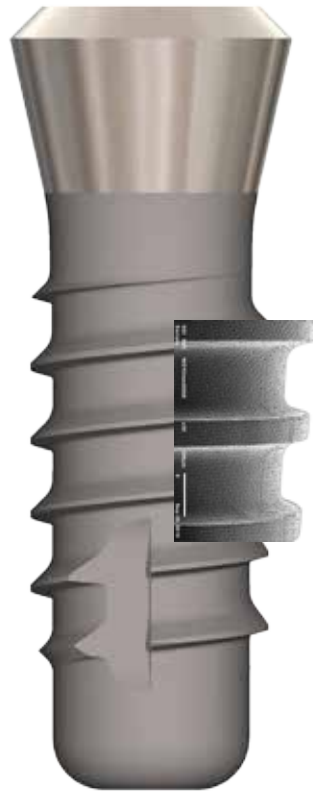
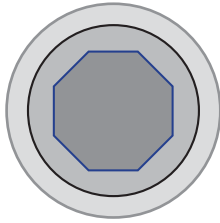


Sistema Implantare GIO



www.biomedimplant.com



No-ITIS® Laser

dalla ricerca svizzera nuova superficie
batteriostatica e osteoconduttiva



Porzione di superficie No Itis Laser
vista al SEM con ingrandimento X500

Protocollo di inserimento

oneway®
biomed

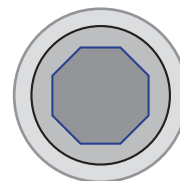


CONNESSIONE

Connessione ottagonale interna con porzione conica di 8° che riduce a zero il rischio di svitamento.

CONNESSIONE

Ottagono interno estremamente preciso e affidabile. Piattaforma unica per tutti i diametri.



CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO GIO

COLLO LISCIO:

porzione di collo liscio pari a 1,8 mm.

VANTAGGI:

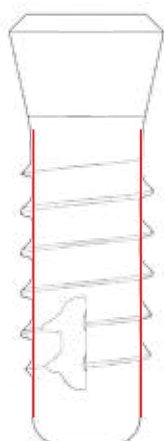
la forma a "vaso" del collo dell'implanto consente di condizionare i tessuti molli già nella prima fase di guarigione ottenendo profili di emergenza naturali.

CORPO CILINDRICO:

l'implanto GIO è costituito da una parte endossea cilindrica con spire a passo costante.

VANTAGGI:

il sistema transmucoso, ampiamente documentato, garantisce semplicità di utilizzo e sicurezza chirurgica che permette al clinico l'inserimento in un unico intervento chirurgico in posizione transmucosa o semi-sommersa.



DESIGN DELL'IMPIANTO

- ✓ Collo transmucoso 1,8 mm;
- ✓ Corpo cilindrico;
- ✓ Filettatura a passo costante;
- ✓ Connessione a ottagonale interno;
- ✓ Piattaforma di 4,8 mm uguale per tutti gli impianti;
- ✓ Protocollo clinico ampiamente documentato.

VANTAGGI

- ✓ Possibilità d'intervento in un'unica fase chirurgica;
- ✓ Chiusura con spalla a 45° per un'ottimale distribuzione del carico;
- ✓ Porzione di collo liscio da 1,8 mm per una gestione flessibile dei tessuti;
- ✓ Piattaforma unica di 4,8 mm che consente l'utilizzo di elementi protesici uguali per tutti i diametri;
- ✓ Disponibile piattaforma con sistema digitale EXOCAD;
- ✓ Nuova superficie S.L.A.W.

Pianificazione preoperatoria

La pianificazione preoperatoria prevede una valutazione generale della salute del paziente ed un'indagine orale sia clinica che radiografica. Lo studio radiografico iniziale, unitamente a quello clinico, rappresenta la base per valutare se il paziente è idoneo o meno al trattamento implantare.

Se il paziente risulta idoneo, si procede alla pianificazione chirurgica scegliendo accuratamente l'impianto ideale per qualità e quantità di osso, valutando accuratamente carico masticatorio e resa estetica.

Per ottenere un buon risultato è fondamentale la collaborazione tra dentista, paziente ed odontotecnico.

Per definire le fasi è consigliabile eseguire le seguenti operazioni:

- Ceratura diagnostica su modello;
- Analisi di valutazione del piano oclusale;
- Definizione del tipo di sovrastruttura;
- Realizzazione di dima radiografica;
- Mascherina radiografica da utilizzare per la ricostruzione provvisoria;
- Scelta del tipo di impianto per diametro e lunghezza tenendo conto delle singole condizioni anatomiche del paziente;
- Considerare che la risposta dei tessuti duri e molli è influenzata dalla corretta operatività chirurgica e protesica.

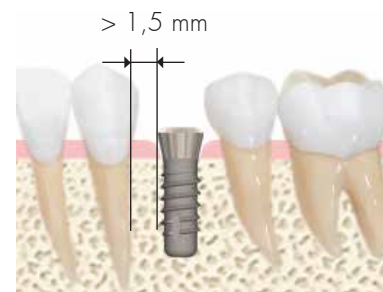
Inserimento in posizione CORONO-APICALE

Si consiglia di rispettare il posizionamento corono-apicale tenendo conto del design dell'impianto.



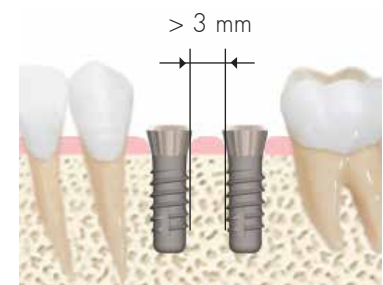
Inserimento in posizione MESIO-DISTALE

Generalmente si considera ottimale una distanza minima dal dente contiguo di 1,5 mm, considerando che tale distanza viene calcolata dalla emergenza, ossia la parte più voluminosa dell'impianto.



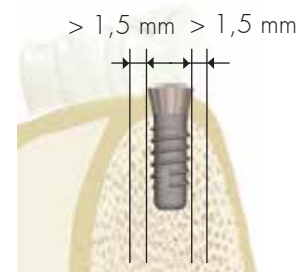
Inserimento di più impianti

Per quanto riguarda la distanza tra due o più impianti, è consigliabile rispettare una distanza minima di 3 mm tra le due emergenze.



Inserimento in posizione VESTIBOLO LINGUALE

Per preservare la dimensione tissutale verticale si consiglia di mantenere uno spessore osseo minimo di 1,5 mm rispetto al collo dell'impianto.



1 - Procedura chirurgica - Sequenza Frese

INDICAZIONI:

Il sistema implantare GIO, grazie alle sue peculiarità, garantisce stabilità in tutte le condizioni di qualità e quantità ossea. In genere una qualità di osso tipo II offre una buona stabilità iniziale dell'implanto.

Gli impianti GIO presentano una porzione di collo liscio di 1,8 mm che permette al clinico flessibilità in fase di inserimento. Questo rappresenta un grande vantaggio in quanto si può stabilire preventivamente una guarigione trans o sub gengivale. Questa flessibilità risulta particolarmente utile in regione mascellare dove l'esigenza estetica è più elevata.

Il sistema GIO, grazie alla piattaforma uguale per tutti i diametri degli impianti, consente una grande ottimizzazione operativa e di costi della fase protesica.

Si consiglia un torque di inserimento massimo di 35 Ncm con una velocità di inserimento con contrangolo di 10/15 giri/min.

In caso di forte resistenza, in qualsiasi fase dell'inserimento, ruotare l'implanto in senso antiorario di circa 1/4 di giro, quindi proseguire con l'inserimento; qualora si riscontrasse ancora un'ulteriore resistenza rimuovere l'implanto, reinserirlo nel cilindro sterile, ampliare il sito implantare e reinserire l'implanto.

Sono disponibili maschiatori in caso di osso particolarmente compatto, per evitare un torque eccessivo durante l'inserimento dell'implanto.

Nella procedura chirurgica, si consiglia l'utilizzo della fresa crestale DRA.

INDICAZIONI PER OSSO D4

In generale, il numero di passaggi nell'esecuzione dell'osteotomia è correlato alla densità ossea. In presenza di osso di tipo D4, si consiglia una sottopreparazione adeguata del sito implantare.

In osso di tipo D4, quando il paziente porta una protesi ad appoggio mucoso durante la fase iniziale della guarigione, generalmente si consiglia di posizionare l'implanto avvitato al di sotto della sommità della cresta. Nell'osso D2 l'implanto di solito viene collocato a livello della cresta ossea.

PROTOCOLLO FRESE IN CONSIDERAZIONE DELLA QUALITA' OSSEA



Procedure consigliate per garantire massima stabilità dell'implanto quando si applica la procedura di carico immediato.

Ø IMPIANTO	OSSO TIPO I e II	OSSO TIPO III	OSSO TIPO IV
3.3	BCD1/DS2,2 DS 2.8 DRA 3.3 - TAP 3.3	BCD1/DS2,2 DS 2.8 (DRA 3.3 - TAP 3.3)	BCD1/DS2,2 DS 2.8
4.1	BCD1/DS2,2 DS 2.8 - DS 3.5 DRA 4.1 - TAP 4.1	BCD1/DS2,2 DS 2.8 - DS 3.5 (DRA 4.1 - TAP 4.1)	BCD1/DS2,2 DS 2.8 - DS 3.5
4.8	BCD1/DS2,2 DS 2.8 - DS 3.5 DS 4.2 TAP 4.8	BCD1/DS2,2 DS 2.8 - DS 3.5 DS 4.2 (TAP 4.8)	BCD1/DS2,2 DS 2.8 - DS 3.5 DS 4.2



Le procedure suggerite non sostituiscono la valutazione del clinico

CONSIDERAZIONI GENERALI

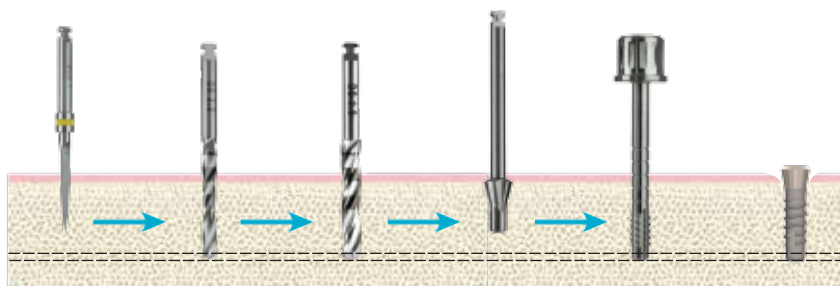
Le frese Biomed sono in acciaio chirurgico, sottoposte ad uno speciale trattamento definito **heatless** che permette al clinico di aumentare il numero di giri senza rischio di surriscaldamento osseo (scarica il protocollo tecnico dal nostro sito internet).

Sono disponibili nuovi STOP di profondità come ausilio al chirurgo.

Si consiglia di effettuare movimento continuo, dentro e fuori, forando nell'osso per uno/due secondi con adeguata irrigazione.

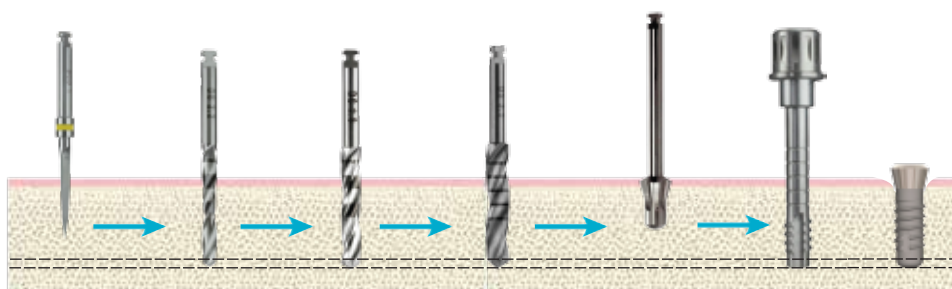
1 - Procedura chirurgica - Sequenza frese

GIO
3.3



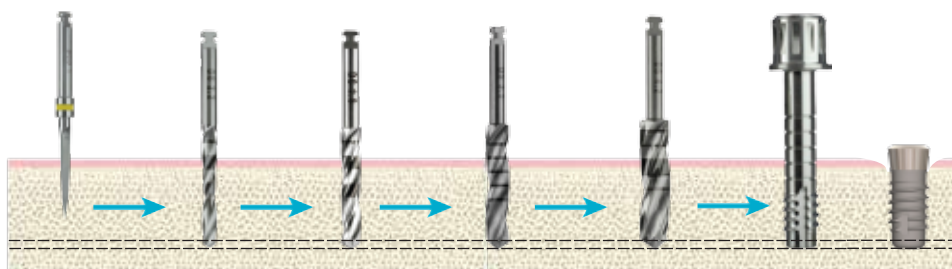
	BCD 1	DS 2.2	DS 2.8	DRA 3.3	TAP 3.3	GIO 3.3
cod.	BM2100	BM1405	BM1404	BM1378	BM1381	
giri micromotore	1300	800	500	300		
giri/min	1500	1200	700	500		

GIO
4.1



	BCD 1	DS 2.2	DS 2.8	DS 3.5	DRA 4.1	TAP 4.1	GIO 4.1
cod.	BM2100	BM1405	BM1404	BM1375	BM1379	BM1382	
giri micromotore	1300	800	500	400	300		
giri/min	1500	1200	700	700	500		

GIO
4.8

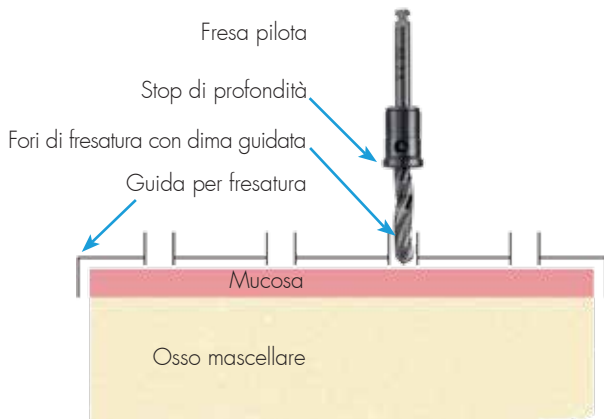


	BCD 1	DS 2.2	DS 2.8	DS 3.5	DS 4.2	TAP 4.8	GIO 4.8
cod.	BM2100	BM1405	BM1404	BM1375	BM1377	BM1383	
giri micromotore	1300	800	500	400	300		
giri/min	1500	1200	700	700	500		

▲ Per l'impianto GIO 4.8, vista la porzione di collo non svasata, l'inserimento viene effettuato senza l'utilizzo di fresa svasata DRA.

1 - Procedura chirurgica

1.1 Preparazione sito implantare



1.2 Confezione dell'implianto



Togliere il tappo - l'implanto è fissato al tappo con un punto di rottura predeterminato.

1.3 Inserimento con strumento IT 1,2,3 GIO

Collegare lo strumento di inserimento IT GIO (BM1384-85-86) all'implanto tenendo il tappo al quale è fissato con l'altra mano.

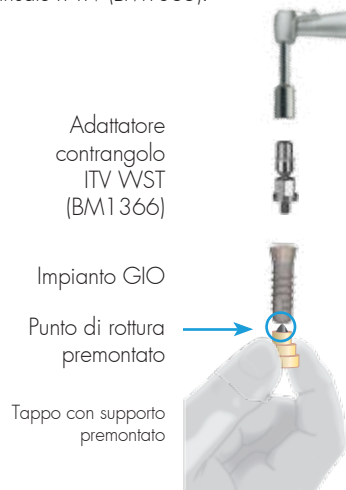
Fissare la vite dello strumento di inserimento ruotando in senso orario con cacciavite HT 1.25 (BM3022).



1.4 Inserimento con strumento ITV

Collegare lo strumento di inserimento ITV GIO (BM1390) all'implanto tenendo il tappo al quale è fissato con l'altra mano.

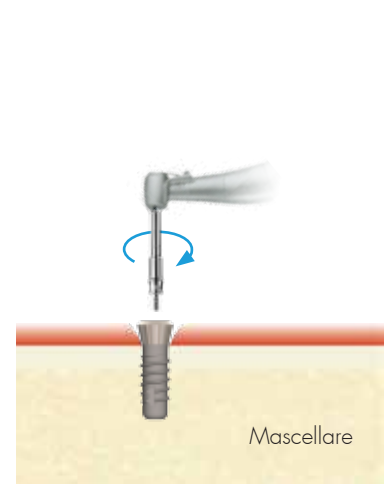
Per l'inserimento manuale utilizzare l'adattatore manuale IT ITV (BM1365).



1.5 Inserimento con strumento ITW

Collegare lo strumento di inserimento ITW GIO (BM1389) all'implanto tenendo il tappo al quale è fissato con l'altra mano.

Procedere con l'inserimento dell'implanto.



1.6

Dopo aver montato lo strumento di inserimento prescelto, tenere saldamente il tappo con una mano e staccare l'implanto dal punto di rottura predeterminato.



1.7

L'implanto Biomed GIO presenta la parte endossea e la parte tras mucosa in un unico pezzo, permettendo l'inserimento in un unico intervento chirurgico in posizione tras mucosa o semi sommersa. La porzione di collo liscio è pari a 1,8 mm.

La possibilità di scegliere diverse misure di viti di guarigione permette di eseguire comunque una guarigione aperta.

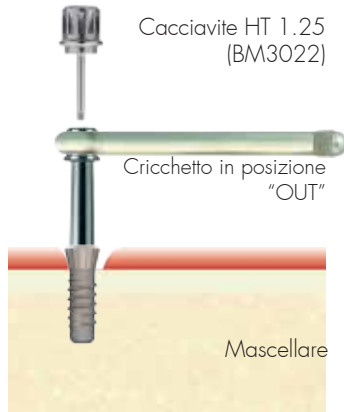


1 - Procedura chirurgica

1.8 Staccare lo strumento prescelto dall'impianto.

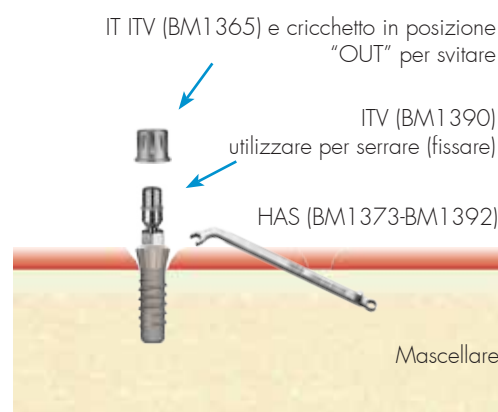
Inserimento con strumento IT 1,2,3 GIO

Con cacciavite HT 1.25 (BM3022) allentare la vite nello strumento di inserimento e contemporaneamente scaricare lo strumento di inserimento IT GIO (BM1384-85-86).



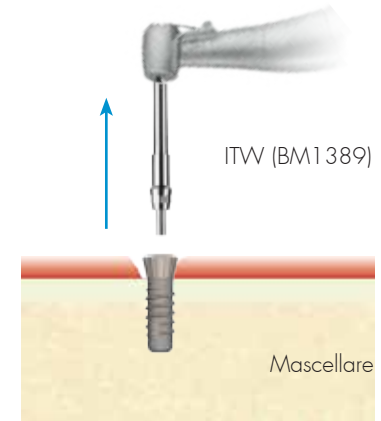
Inserimento con strumento ITV

Fissare l'adattatore per cricchetto ITV (BM1365) sullo strumento di inserimento ITV (BM1390) con cricchetto RAT2 (BM1352). Tenere fermo l'esagono inferiore dell'ITV con la chiave a forchetta HAS (BM1373-BM1392). Staccare l'ITV dell'impianto con il cricchetto (posizione "OUT").



Inserimento con strumento ITW

Staccare lo strumento di inserimento dall'impianto e separarlo dal contrangolo.

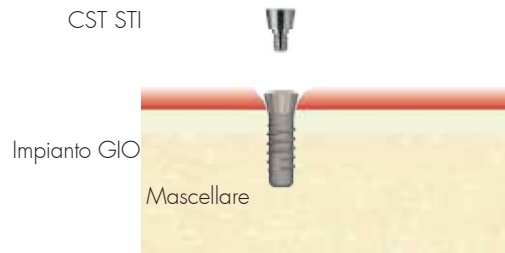


1.9 Risultato

Chiusura dell'impianto con una vite di copertura CST STI (Cacciavite HT 1.25 - BM3022).

Torque di serraggio 4/7 Ncm.

Dopo la fase di guarigione: rimuovere la vite di copertura.

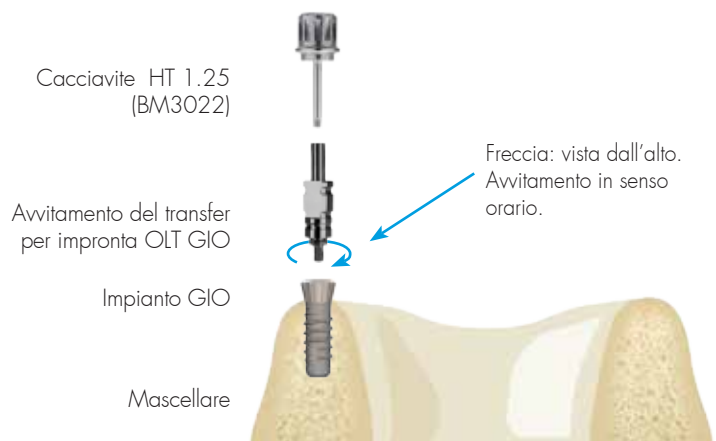


2 - Presa dell'impronta con tecnica Pick-Up

2.1 Presa dell'impronta con cucchiaio individuale perforato

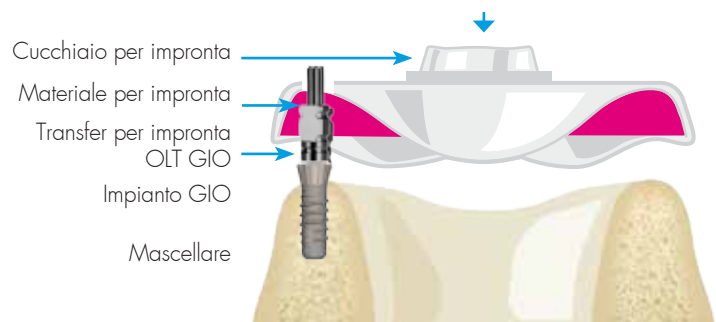
La vite lunga per il pick-up deve essere facilmente raggiungibile quando il cucchiaio per impronta viene collocato sopra il transfer per impronta.

La massa per impronta deve essere rimossa dall'area di accesso alla vite prima che indurisca.



2.2 Presa dell'impronta con materiali adeguati.

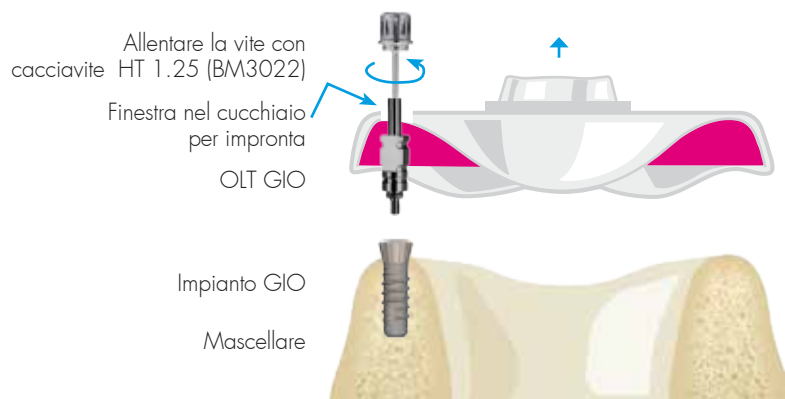
E' possibile utilizzare cucchiai per impronta aperti o chiusi.



2 - Presa dell'impronta con tecnica Pick-Up

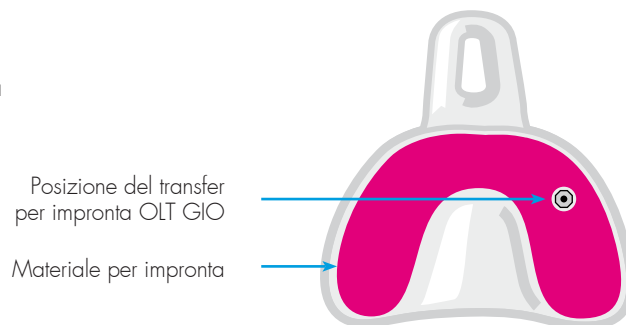
2.3

Rimozione del transfer OLT GIO dall'impianto.
Il transfer OLT GIO rimane nell'impronta.



2.4

Vista del transfer per impronta OLT GIO nell'impronta
(tecnica pick-up)



2.5

Dopo la presa dell'impronta, l'impianto viene chiuso con
una cappetta di guarigione, gengiva former HS STI, e
l'impronta inviata al laboratorio.

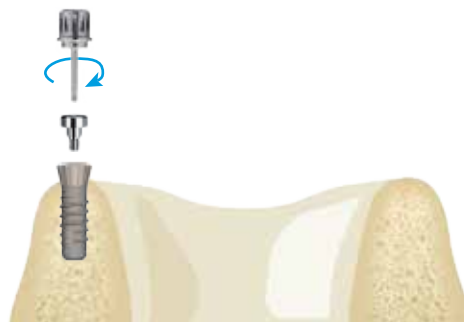
Torque di serraggio 14 Ncm.

Cacciavite HT 1.25
(BM3022)

Gengiva Former HS STI

Impianto GIO

Mascellare

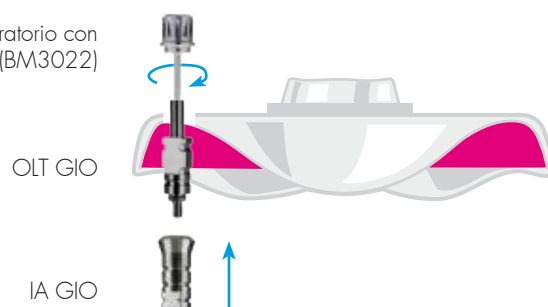


3 - Realizzazione della protesi in laboratorio

3.1

Avvitare l'analogo IA GIO

Avvitare l'analogo da laboratorio con
cacciavite HT 1.25 (BM3022)

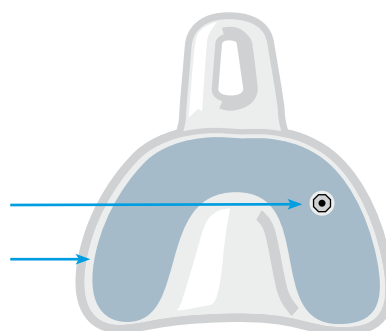


3.2

L'impronta viene colata e successivamente il transfer
OLT GIO viene svitato dall'analogo da laboratorio IA
GIO.

Analogo da laboratorio

Riempire con gesso



3 - Realizzazione della protesi in laboratorio

3.3

L'analogo da laboratorio IA GIO si trova ora nel gesso con la posizione e l'orientamento corretti.

IA GIO



3.4

Posizionare l'elemento secondario massiccio TLA GIO (dritto o angolato) determinando la posizione ottimale e l'angolazione adeguata dell'abutment.

AVVERTENZA

L'ottagono deve essere completamente inserito nell'analogo.
Attenzione alla posizione corretta dell'ottagono.

Cacciavite TT 1.25
(BM3027)

TLA 1.5 GIO

Gesso

Freccia: vista dall'alto
Avvitamento in senso orario



3.5

Durante il trasferimento in bocca, è necessario fare attenzione alla posizione corretta dell'abutment.
Torque di serraggio della vite per il fissaggio sull'impianto: 30 Ncm.

TLA 1.5 GIO

Osso

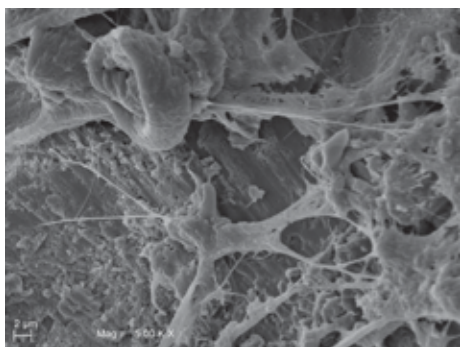


▲ le procedure suggerite non sostituiscono la valutazione del clinico e del tecnico

biomed[®] oneway



STORIA - TRADIZIONE - ESPERIENZA



Vantaggi della superficie laser:

- una riduzione dei tempi di guarigione;
- drastica riduzione dei fenomeni di perimplantite;
- una migliore interfaccia osso-impianto (BIC);
- garanzia di osteointegrazione a lungo termine.

No-tis Laser, dalla ricerca svizzera la risposta innovativa per combattere la perimplantite e garantire l'osteointegrazione a lungo termine.

E' possibile consultare l'abstract completo sul sito Biomedimplant.com

Strumenti chirurgici ed accessori comuni

	descrizione	rif.	codice
	cacciavite esagonale	HT 0.9	BM 3025
	cacciavite lunghezza 21 mm	HT 1.25	BM 3022
	cacciavite lunghezza 14 mm	HTS 1.25	BM 3023
	cacciavite lunghezza 19 mm	HT 1.77	BM 3024
	cacciavite lunghezza 21 mm	TT 1.25	BM 3027
	cacciavite per contrangolo HT 1.25 - L. 26,1 mm	HT 1.25 M	BM 3047
	cacciavite per contrangolo HT 1.77 - L. 26,1 mm	HT 1.77 M	BM 3048
	cacciavite per contrangolo TT 1.25 - L. 26,1 mm	TT 1.25 M	BM 3028
	adattatore per tutti gli strumenti con attacco contrangolo serraggio max 30 Ncm	UAW	BM 3026
	cricchetto per cacciaviti e adattatore UAW	RAT 2	BM 1352
	chiave dinamometrica 20/60 Ncm	TW 2	BM 1356
	dima di guida per frese 2.2 mm L. 10 mm (5 pz./conf.)	BFH	BM 6537
	sfere di misurazione radiografica (5 pz./conf.)	RM	BM 3006
	sonda radiografica graduata (1 mm)	PDG	BM 1350
	prolunga per fresa L. 19 mm	DX 2	BM 1349
	punch manuale Ø 5.2 mm	PU	BM 3004
	punch per contrangolo Ø 3.6 mm	PUW 3.6	BM 8143
	punch per contrangolo Ø 3.9 mm	PUW 2	BM 3003
	punch per contrangolo Ø 4.4 mm	PUW 4.4	BM 8144
	punch per contrangolo Ø 4.9 mm	PUW 1	BM 3002

Strumenti chirurgici sistema GIO - W

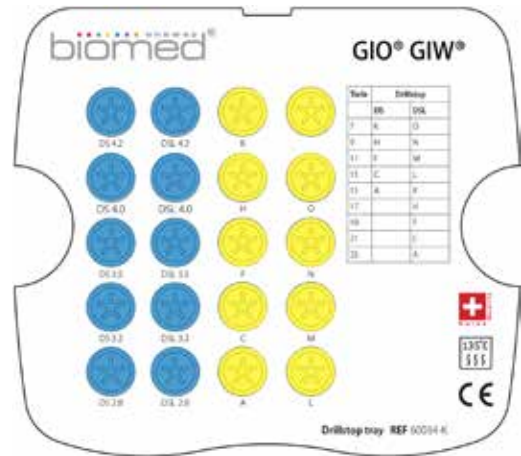
	descrizione	rif.	codice
	fresa pathfinder profondità di lavorazione 15 mm	BCD 1	BM 2100
	fresa profondità di lavorazione 18 mm - vers. L 27 mm	DS 2.2	BM 1405
	fresa profondità di lavorazione 18 mm - vers. L 27 mm	DS 2.8	BM 1404
	fresa profondità di lavorazione 18 mm - vers. L 27 mm	DS 3.5	BM 1375
	fresa profondità di lavorazione 18 mm - vers. L 27 mm	DS 4.2	BM 1377
	fresa a testa svasata 3.3	DRA 3.3 CS	BM 1378
	fresa a testa svasata 4.1	DRA 4.1 CS	BM 1379
	fresa a testa svasata 4.8	DRA 4.8 CSW	BM 6568
	maschiatore per impianto 3.3	TAP 3.3	BM 1381
	maschiatore per impianto 4.1	TAP 4.1	BM 1382
	maschiatore per impianto 4.8	TAP 4.8	BM 1383
	inseritore lunghezza 20 mm serraggio con HT 1.25	IT 1 GIO	BM 1384
	inseritore lunghezza 12 mm serraggio con HT 1.25	IT 2 GIO	BM 1385
	inseritore lunghezza 16 mm serraggio con HT 1.25	IT 3 GIO	BM 1386
	inseritore per contrangolo	IT W	BM 1389
	mount per inserimento	ITV	BM 1390
	adattatore per cricchetto per ITV	IT ITV	BM 1365
	chiave a forchetta per mount IT ITV	HAS 1	BM 1373
	chiave a forchetta per elemento a pallina TB3 STI	HAS 2	BM 1392

▲ per ordinare le frese lunghe, far seguire al codice standard la lettera "L"

Strumenti chirurgici ed accessori sistema GIO - W



Standard Set



Premium Set



standard set per sistema GIO - W

S.S.GIO

Codice: BM0004

fresa pathfinder
fresa
fresa
fresa
fresa

BCD 1
DS 2.2
DS 2.8
DS 3.5
DS 4.2

fresa a testa svasata
strumento di inserimento
cacciavite
cacciavite
cricchetto

DRA 4.1
IT 3 GIO
HT 1.25
TT 1.25
RAT 2

premium set per sistema GIO - W

P.S.GIO

Codice: BM0005

fresa pathfinder
fresa
fresa
fresa
fresa
prolunga per fresa
fresa a testa svasata
fresa a testa svasata
fresa a testa svasata

BCD 1
DS 2.2
DS 2.8
DS 3.5
DS 4.2
DX 2
DRA 3.3
DRA 4.1
DRA 4.8

maschiatore
maschiatore
maschiatore
strumento di inserimento
strumento di inserimento
cacciavite
cacciavite
chiave dinamometrica

TAP1 3.3
TAP1 4.1
TAP1 4.8
IT 2 GIO
IT 3 GIO
HT 1.25
TT 1.25
TW 2

stop fresa - profondità 7 mm
stop fresa - profondità 9 mm
stop fresa - profondità 11 mm

K
H
F

stop per fresa - profondità 13 mm
stop per fresa - profondità 15 mm

C
A



Garanzia a Vita

proteggi il valore dei tuoi pazienti

I prodotti Biomed vengono forniti a livello internazionale con garanzia a vita.

In casi di perdita accidentale di sterilità o mancata osteointegrazione,
l'impianto viene sostituito

Per il protocollo completo consultare il sito biomedimplant.com




NiBA
FORNITURE DENTALI...
LEADING IN SOLUTION
distributore esclusivo per l'Italia

Via Lorenzo Milani, 6
64020 Bellante (TE)
Italy
Tel. +39 0861 611028 r.a.
Fax +39 0861 611485
info@nibatd.com

International Headquarters
Dorfplatz, 11
CH - 8737 Gommiswald/SG
Switzerland
Tel. +41 (0)55 2932323
Fax +41 (0)55 2932300
info@biomedimplant.com

www.biomedimplant.com